



## Via alle prevendite per la "tre giorni" di cultura

SARZANA

MANCANO poco meno di due mesi al via ufficiale del Festival della Mente, in programma con la IX edizione dal 31 agosto al 2 settembre: ieri mattina a Genova la presentazione della kermesse diretta da Giulia Cogoli e promossa da Fondazione Carispezia e Comune di Sarzana, diventata uno degli appuntamenti di maggior risonanza non solo della provincia ma anche del Centro-Nord. Tre giorni di incontri, letture, spettacoli, workshop e laboratori, che secondo una formula ormai ampiamente consolidata, proporranno anche quest'anno nomi di primo piano a prezzi invariati (3,50 euro per gli eventi e 7 euro per spettacoli e ApprofonditaMente; prevendite al via da domani sul sito [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it)).

NEL CENTRO storico di Sarzana saranno allestite 15 diverse location per ospitare un totale di 85 eventi (38 per adulti, 45 per bambini), due presentazioni dei Libri del Festival della Mente, che coinvolgeranno 57 relatori: numeri di una scommessa che punta almeno a bissare le 40mila presenze del 2011, nonostante la difficile congiuntura. «Che cosa più della cultura, della creatività, dell'impegno creativo e intellettuale può aiutarci, in un anno così difficile, a decodificare quanto sta succedendo, a cambiare - anche di poco - una realtà in cui non ci si riconosce più, a darci una nuova tensione positiva?» si chiedono gli organizzatori. I visitatori, grazie anche all'imponente esercito di 600 volontari che assicureranno un efficace svolgimento del programma, potranno trovare una risposta alle curiosità più diverse ascoltando scienziati, filosofi, linguisti, artisti, registi, attori, scrittori, psicoanalisti. La conoscenza, come valore assoluto e imprescindibile, è il fil rouge che lega i diversi appuntamenti, focalizzati in particolare sul tema dell'accesso alla cultura, della diffusione e responsabilità della conoscenza e della creatività, come risposta e come impegno contro la crisi.

E ALLORA, via alla carrellata di eventi inaugurata dalla lectio magistralis del costituzionalista Gustavo Zagrebelsky, per riflettere sulla centralità del sapere, ma anche sulle questioni dell'etica e della responsabilità di chi lo detiene. Si passerà dall'analisi della forbice fra l'aristocrazia del sapere e i consumatori con l'antropologo Marc Augé, all'appiattimento del pensiero causato dalla tv con il giurista Franco Cordero, ma anche della nostra scuola congelata verso il passato con lo psicoterapeuta Gustavo Pietropolli Charmet. Tanto lo spazio per l'arte e la scrittura, culle della creatività, con alcuni grandi nomi a livello nazionale: il pittore e disegnatore Tullio Pericoli, che racconterà il suo mestiere intervistato dalla storica dell'arte Anna Ottani Cavina, lo scrittore Erri De Luca, che interpreterà la parola come utensile, o ancora l'attore e scrittore Ascanio Celestini, che si interrogherà su come nascono le storie. Teatro, musica e spettacolo non mancano: Enzo Moscato, rappresentante della "nuova drammaturgia napoletana", il maestro Luca Ronconi e l'attore e autore Marco Paolini faranno entrare nel fascino del palcoscenico. Poi paesaggio e ambiente e le trilogie sul linguaggio (Andrea Moro, linguista) e sulle donne nel medioevo (Alessandro Barbero, storico), completano il programma per gli over 18.

Per gli appuntamenti di Approfonditamente, lezioni laboratorio che mirano ad approfondire l'interazione fra ospiti e pubblico, in cattedra il drammaturgo Luca Scarlini, il filosofo Duccio Demetrio, il duo di videoartisti Masbedo, l'antropologo Marino Niola il drammaturgo argentino Rafael Spregelburd insieme al critico Gianfranco Capitta, lo psicoterapeuta Fabio Giommi e l'esperto di Street Art Jacopo Perfetti. Creatività in primo piano anche per i bambini e i ragazzi, a cui saranno dedicati i 45 eventi coordinati da Marina Cogoli Biroli. Perché ad usare al meglio la propria mente si impara fin da piccoli.

*Chiara Tenca*